



Club Alpino Italiano - Sezione di Salerno APS ETS

Comunicato stampa

Quest'anno la **Sezione di Salerno del Club Alpino Italiano** celebra il **40° anniversario** della sua fondazione. Era il 1986 quando un gruppetto di nostri concittadini, mossi dalla comune passione per la montagna, decise di costituire una Sezione CAI a Salerno, con il nobile intento di promuovere «l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale», come recita l'**art. 1 dello Statuto nazionale**. Da allora la Sezione ha portato avanti un'azione costante di diffusione della **cultura della montagna** e di **difesa dell'ambiente naturale**, estesa a tutto il territorio provinciale. Escursionismo, alpinismo ed arrampicata, speleologia, alpinismo giovanile, montagna-terapia per le persone con disabilità, segnatura e manutenzione dei sentieri, divulgazione culturale e progetti didattici con le scuole, sono le principali attività che i Soci svolgono da quarant'anni con quell'entusiasmo che solo la **gratuità del volontariato** può suscitare.

Dopo il convegno dedicato alla riscoperta delle "Colline orientali" tenutosi in maggio a Palazzo di città, le celebrazioni per il 40° anniversario proseguono ora con **un altro momento di riflessione pubblica**, che si svolgerà presso il "Salone Bottiglieri" della Provincia, sabato 17 ottobre. Il convegno, che ha ricevuto il **patrocinio morale** della Provincia di Salerno e dell'Università degli Studi di Salerno, affronterà una tematica di scottante attualità, nel contesto della grave crisi ecologica in atto: **"Il Piano Nazionale di Ripristino della Natura. Un'occasione storica per le politiche ambientali in Italia"**.

Come scrive **Paolo Pileri**: «L'urbanistica del **togliere asfalto e cemento** ha finalmente un riconoscimento e può diventare il nuovo corso per il governo del territorio da oggi in poi. Mai, nella storia della Repubblica italiana, si è visto uno strumento a favore di ambiente, natura e suolo di questa portata. Il PNR è la grande occasione per attuare, finalmente e in modo veritiero, l'articolo 9 della Costituzione, nonché l'articolo 117 che prevede la tutela degli ecosistemi. **Il PNR è la più grande scommessa che dobbiamo vincere per fermare il degrado climatico**. Non solo, grazie al Piano nazionale di ripristino della natura si apriranno nuovi posti di lavoro, nuove professionalità e l'Italia potrà diventare quel laboratorio di rigenerazione ecologica che sogniamo da anni. Ora dipende da noi, da voi: voi cittadini, voi comitati, voi associazioni, voi sindaci, voi politici» (*Altreconomia*, 27/04/26).

La Sezione CAI di Salerno vuole svolgere un ruolo attivo a favore della collettività nella battaglia contro il degrado ambientale; vuole essere un interlocutore affidabile e propositivo per i politici che governano il territorio, per le altre associazioni ambientaliste, per la cittadinanza tutta; vuole esserlo in nome di quei **valori etici** di responsabilità, solidarietà e **senso del limite** che da sempre la contraddistinguono.

Salerno, lì 29 settembre 2026

Il Presidente
Alfredo Nicastrì